



Report Produttività 2024

Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali**
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]



Il presente documento viene redatto a consuntivo delle attività svolte dalla CTS per l'anno 2024

Il Presidente
Prof. Avv. Gaetano Armao

Documento redatto dall'Ufficio di Segreteria della CTS

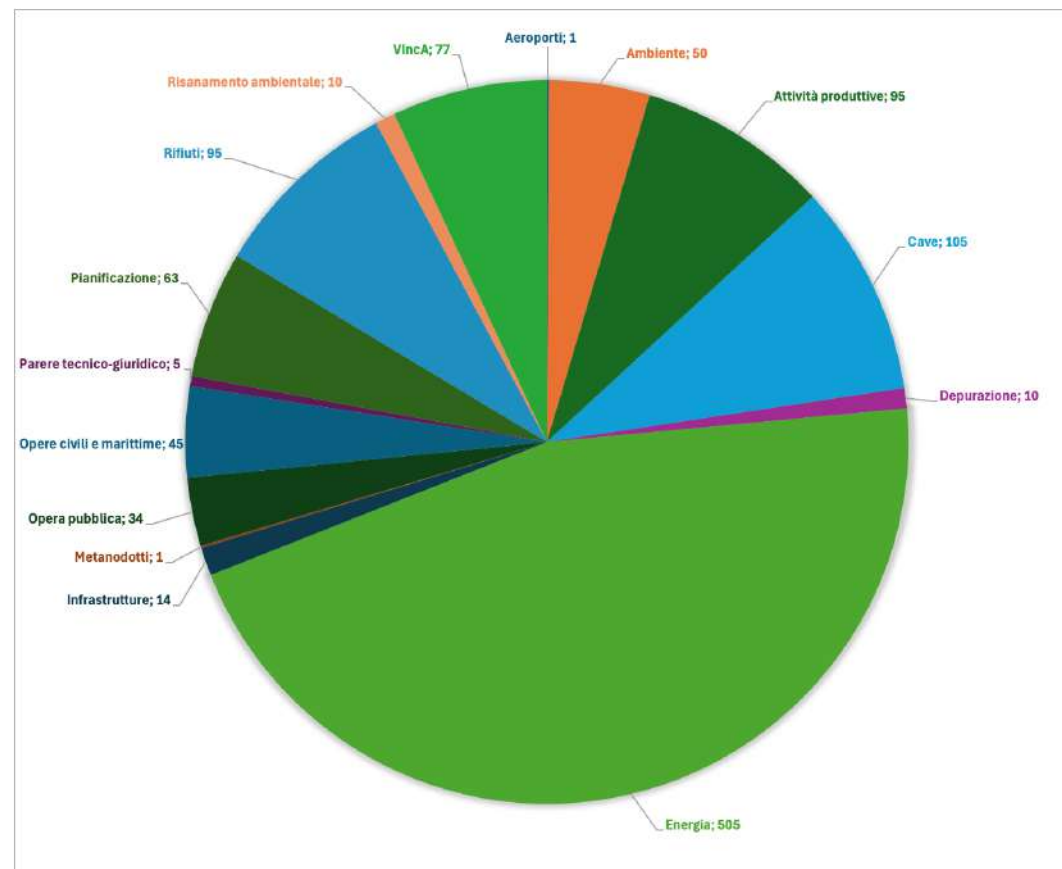
Nel 2024 la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali della Regione Siciliana ha rilasciato **1110 pareri (oltre il 20% del 2023)** di cui 954 pareri conclusivi (PIC) e 156 Pareri intermedi (PII).

Anno	Numero Pareri Totali
2019*	83
2020	513
2021	527
2022	883
2023	905
2024	1110
*Il dato riferito al 2019 parte dal mese di agosto	

Ha esaminato 1062 procedure autorizzative, per un valore di opere complessivo sul territorio di oltre **73 miliardi di euro**.

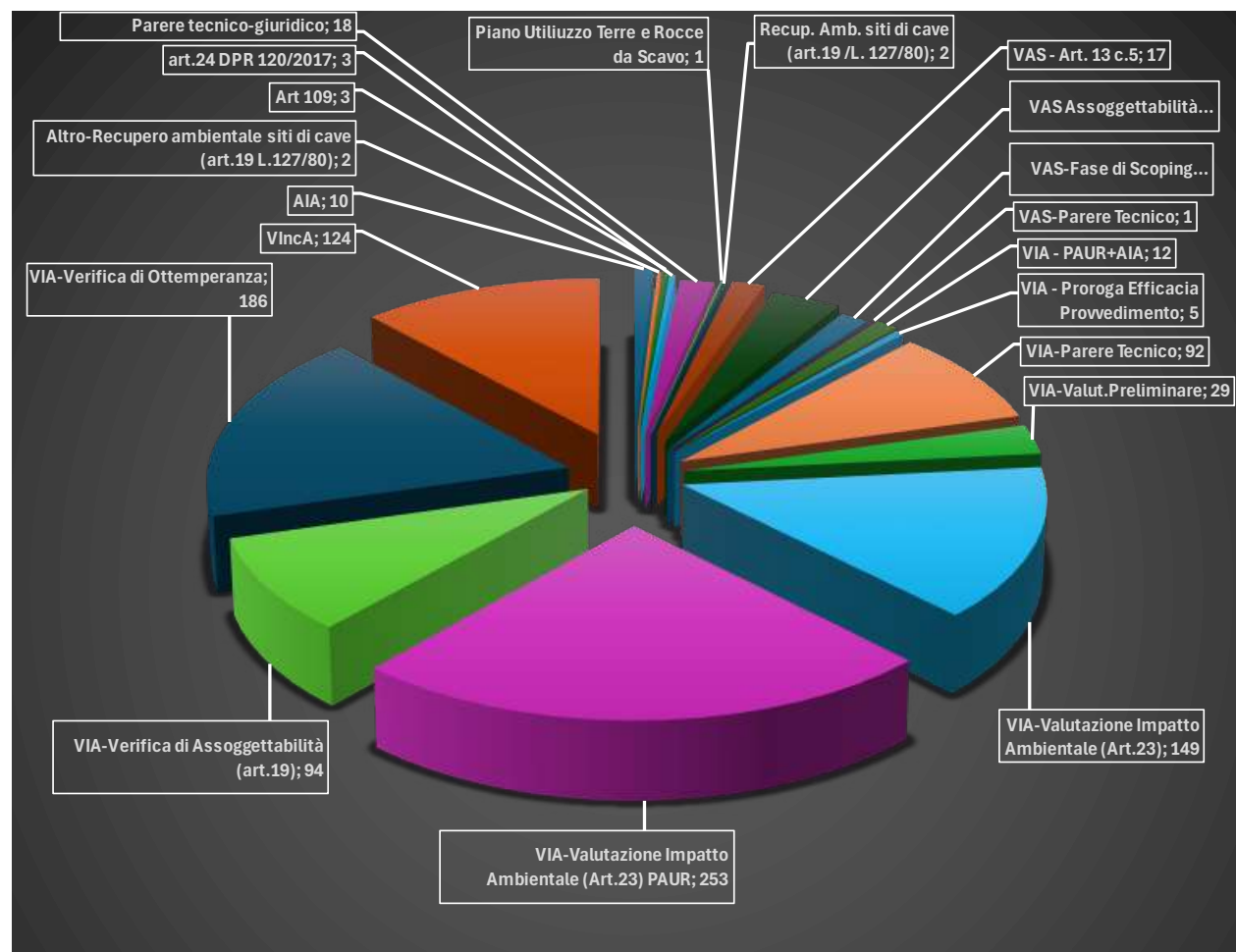
Le pratiche analizzate riguardano i seguenti settori:

- *Attività produttive,*
- *Cave,*
- *Depurazione,*
- *Energia,*
- *Infrastrutture,*
- *Rifiuti,*
- *Pianificazione territoriale e urbanistica*



La Commissione ha rilasciato 704 pareri ambientali positivi per un valore di oltre 65 miliardi di euro di investimenti sul territorio.

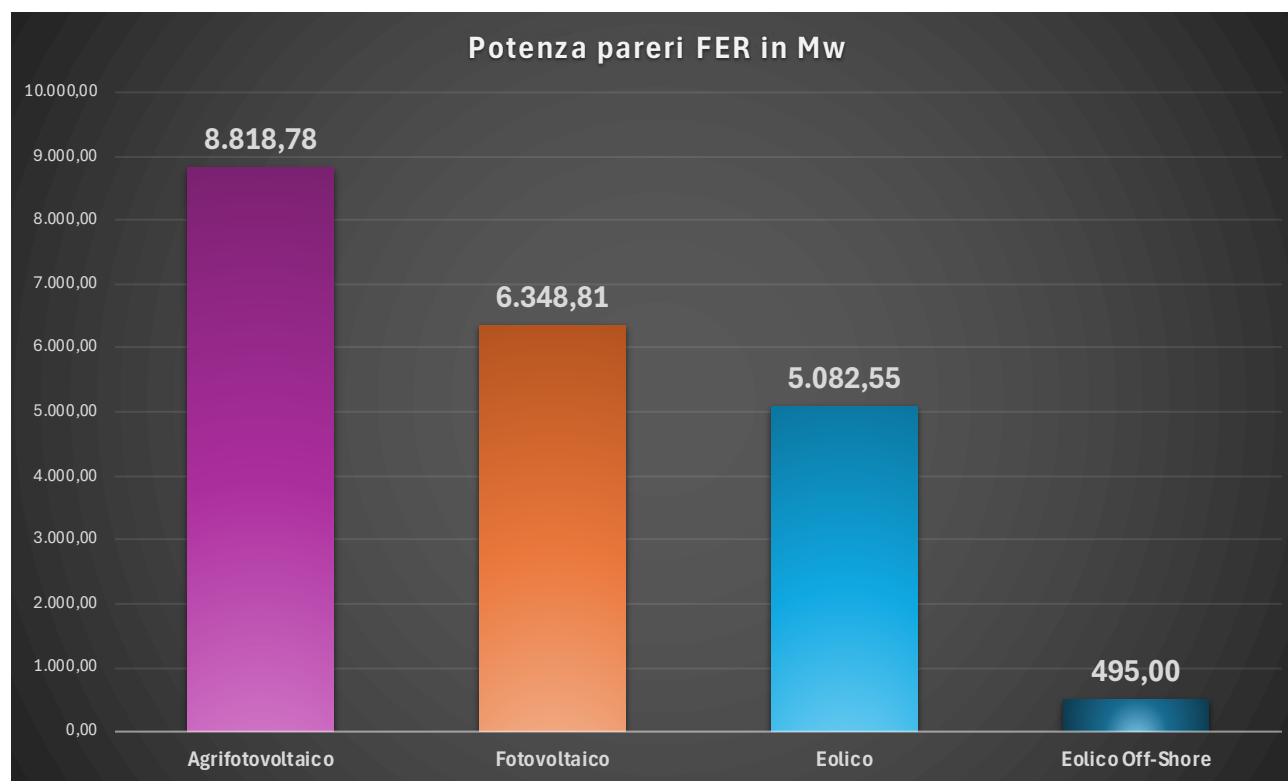
Parere	Importo	Quantità
Negativo	6.309.760.026,83 €	171
Parere Legale	21.741.238,09 €	14
PII	1.347.212.169,65 €	156
Positivo	65.297.264.728,88 €	704
Restituzione	9.890.989,13 €	8
VO	381.431.581,12 €	57
Totale complessivo	73.367.300.733,70 €	1.110



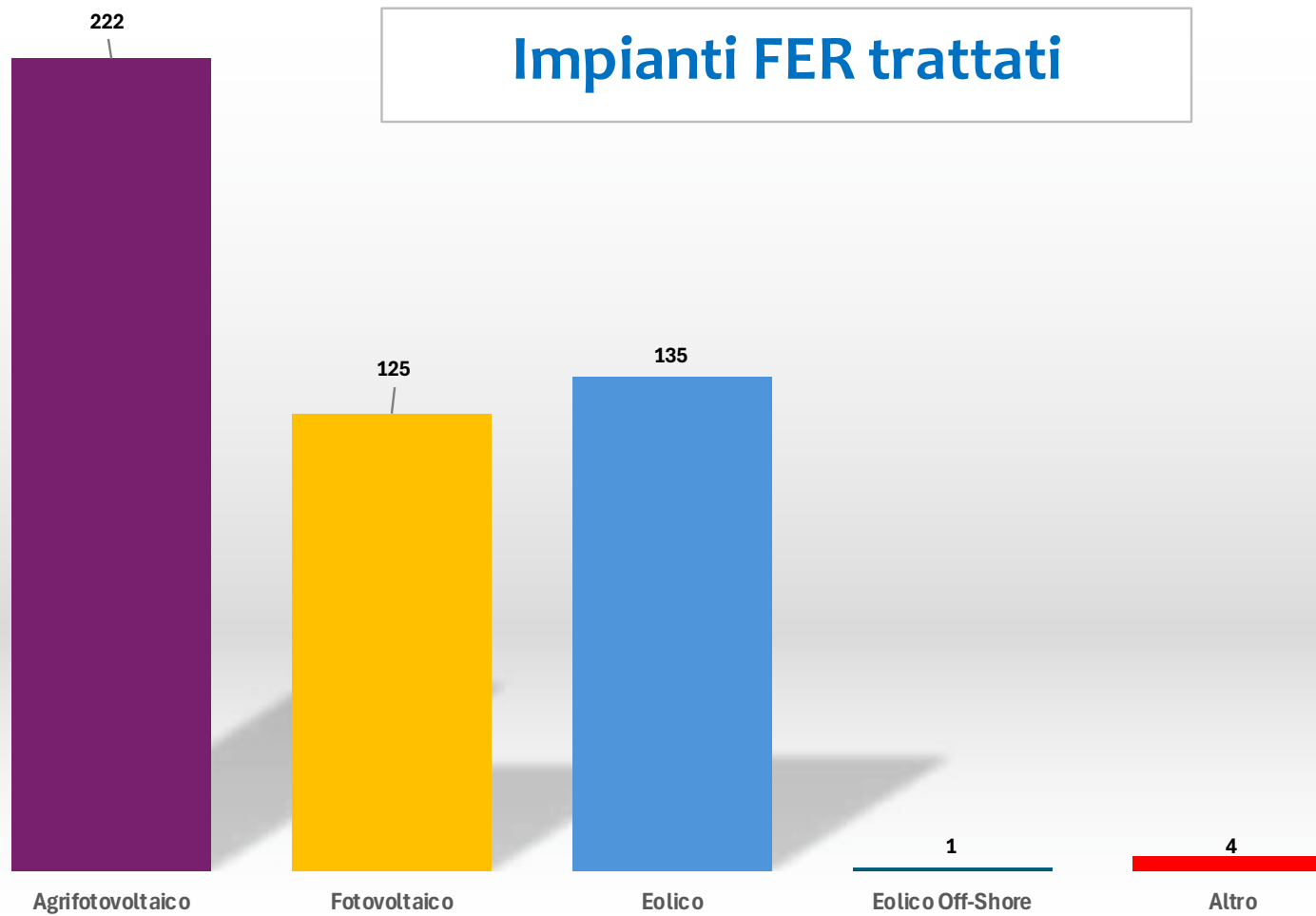
Per quanto riguarda il settore dell'energia rinnovabile (FER) sono stati esaminati **progetti per oltre 21 GW** suddivisi nel settore **Agrifotovoltaico , Fotovoltaico, Eolico, Stazione/Sottostazione elettrica, Biomassa, Termodinamico**.
Di questi, **290 procedure** hanno avuto parere ambientale positivo per un totale di circa **10,8 GW**.

Tali progetti se meritevoli di autorizzazione potranno comportare una notevole riduzione degli impatti dovuti alle lunghezze degli elettrodotti, spesso in aree di grande pregio paesaggistico e naturalistico.
In tal senso la Commissione pone come condizione ambientale generale l'interramento dei cavidotti.

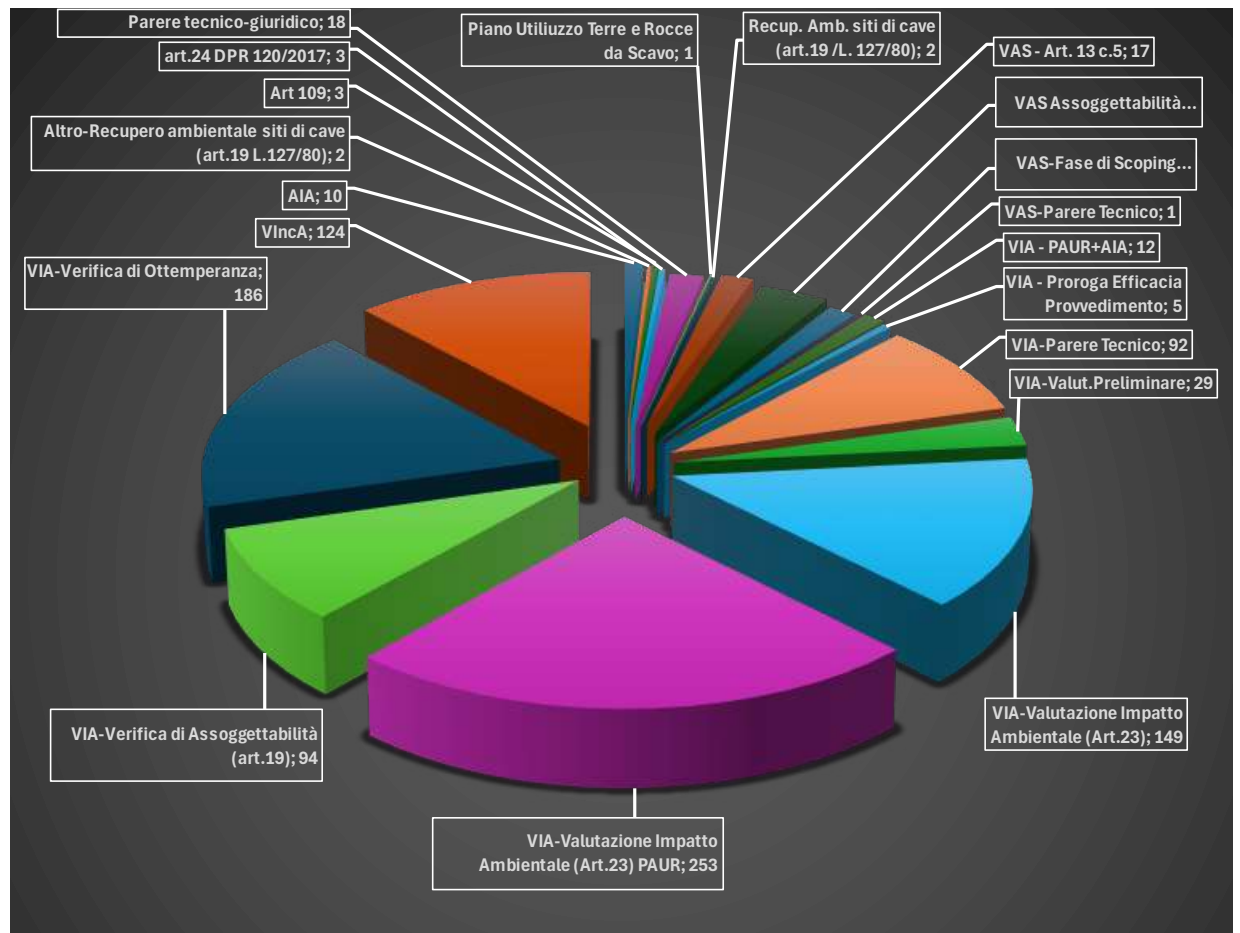
Eseguite 186 verifiche di ottemperanza il cui esito consentirà l'avvio e lo sblocco di numerosi cantieri sul territorio regionale.



Impianti FER trattati



TIPOLOGIA PROCEDURA	QUANTITA'
AIA	10
Altro-Recupero ambientale siti di cave (art.19 L.127/80)	2
Art 109	3
art.24 DPR 120/2017	3
Parere tecnico-giuridico	18
Piano Utiliuzzo Terre e Rocce da Scavo	1
Recup. Amb. siti di cave (art.19 /L. 127/80)	2
VAS - Art. 13 c.5	17
VAS Assoggettabilità art 12	36
VAS-Fase di Scoping (art.13 c.1)	15
VAS-Parere Tecnico	1
VIA - PAUR+AIA	12
VIA - Proroga Efficacia Provvedimento	5
VIA-Parere Tecnico	92
VIA-Valut.Preliminare	29
VIA-Valutazione Impatto Ambientale (Art.23)	149
VIA-Valutazione Impatto Ambientale (Art.23) PAUR	253
VIA-Verifica di Assoggettabilità (art.19)	94
VIA-Verifica di Ottemperanza	186
VincA	124



Sono state valutate numerose Procedure di VAS di carattere Nazionale, Regionale e Comunale.
Tra queste è stata tempestivamente approvata la VAS relativa all'Aggiornamento del Piano Rifiuti della Regione Siciliana.

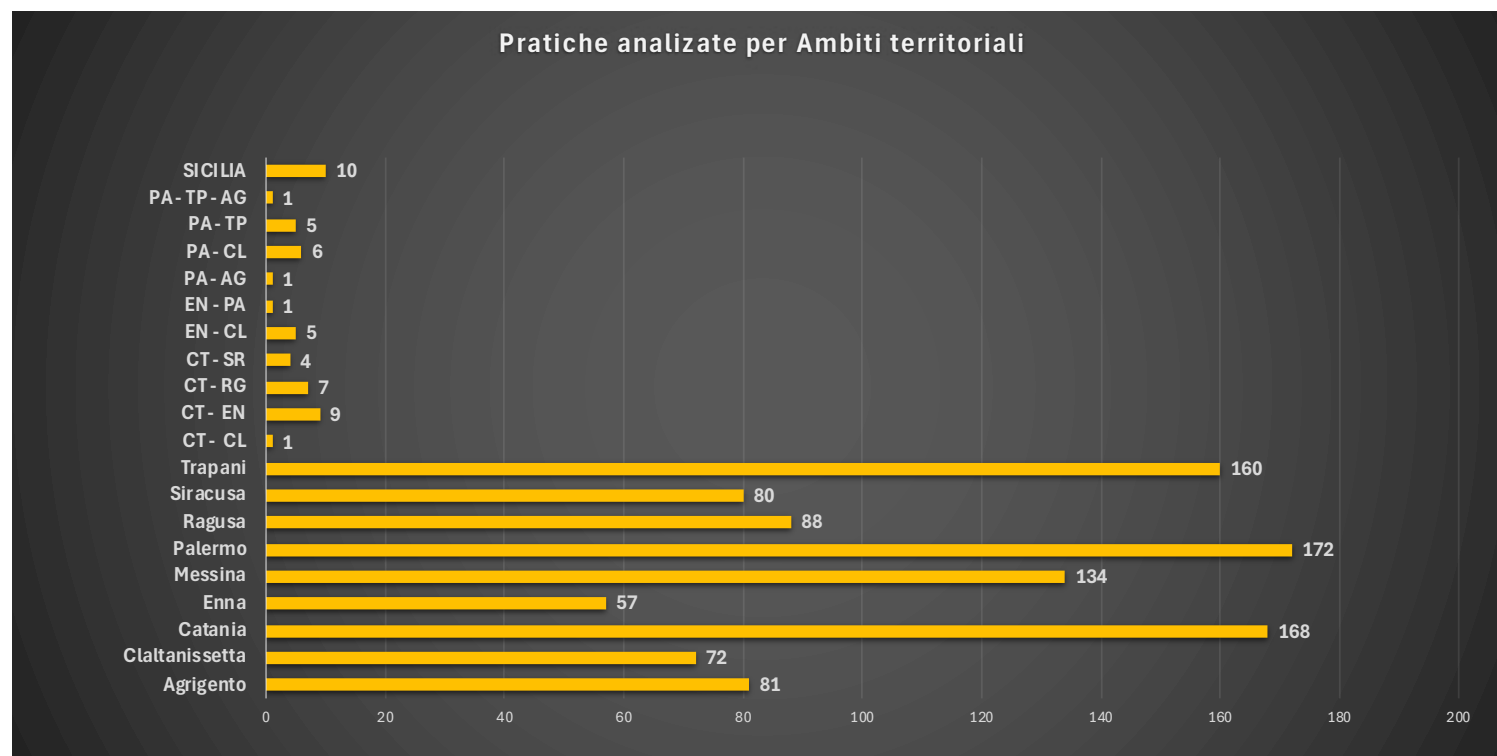
Rispetto alle procedure di VAS la Commissione è in linea con le tempistiche dettate dal procedimento.

La Commissione si è altresì espressa sulle procedure in trattazione al Consiglio dei Ministri fornendo appositi pareri alla Presidenza della Regione Siciliana..



Le pratiche esitate sono così distribuite sul territorio regionale

Ambito territoriale	Numero procedure	Percentuale
SICILIA	10	0,94%
Agrigento	81	7,63%
Claitanissetta	72	6,78%
Catania	168	15,82%
Enna	57	5,37%
Messina	134	12,62%
Palermo	172	16,20%
Ragusa	88	8,29%
Siracusa	80	7,53%
Trapani	160	15,07%
CTCL	1	0,09%
CTEN	9	0,85%
CTRG	7	0,66%
CTSR	4	0,38%
EN CL	5	0,47%
EN PA	1	0,09%
PAAG	1	0,09%
PA CL	6	0,56%
PATP	5	0,47%
PATPAG	1	0,09%



Dall'agosto del 2023 La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali, ha introdotto una serie di specifiche Condizioni ambientali in fase di autorizzazione ambientale con l'obiettivo di contrastare le emergenze ecologiche del territorio. A tal fine sono stati istituiti appositi gruppi di lavoro.

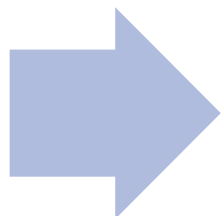
Condizioni ambientali

- Disponibilità Giuridica delle aree sulle quali realizzare i progetti (Condizione adesso recepita dall'ordinamento statale)
- Telecamera termiche infrarosso per il rilevamento di incendi
- Contrasto al cambiamento climatico (realizzazione di laghetti per ogni impianto)
- Collocazione di Arnie in impianti Agrivoltaici
- Radar con blocco selettivo delle pale eoliche in presenza di avifauna

Gruppi di lavoro

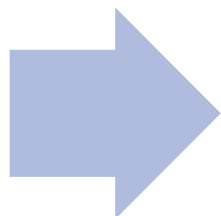
- Gruppo di lavoro su eolico marino galleggiante (offshore)
- Gruppo di lavoro su disponibilità giuridica dei suoli
- Gruppo di lavoro su diritto di sorvolo (per impianti eolici)
- Gruppo di lavoro su cession autorizzazioni impianti in corso di autorizzazione/realizzazione
- Gruppo di lavoro su decalogo per la bioedilizia
- Gruppo di lavoro su normative FER (l. 5 Agosto 2022, 118)
- Task Force Rifiuti

Condizione ambientale - Disponibilità Giuridica delle aree sulle quali realizzare i progetti (Condizione adesso recepita dall'ordinamento statale)



Campo di applicazione:

1. Parchi eolici
2. Parchi FTV
3. Parchi Agrivoltaici



Obiettivo:

Verificare la disponibilità giuridica dei suoli attraverso la presentazione di documentazione comprovante tale presupposto per la valutazione ambientale



Condizione ambientale - Installazione di Termocamere per la prevenzione di Incendi, applicando quanto oggi in uso in ambito industriale all'ambiente naturale.



Campo di applicazione:

1. Parchi eolici
2. Parchi FTV
3. Qualsiasi intervento in ambiente naturale



Obiettivo:

Creare un sistema strutturato sul territorio siciliano di preallerta in modo da ridurre al minimo i tempi di reazione



L'accuratezza di misurazione delle migliori termocamere è pari a $\pm 2^{\circ}\text{C}$ su un range che spazia dai -20°C fino addirittura ai $+550^{\circ}\text{C}$! Gli algoritmi di misurazione della temperatura permettono di definire molteplici regole di monitoraggio dei valori massimi, che vengono poi costantemente comparati con i valori di soglia preimpostati in fase di configurazione. Non appena il primo valore di soglia viene superato, i dispositivi generano un immediato evento di preallarme.

Macrofase di applicazione – Ante operam in fase di progettazione esecutiva

Ambito di applicazione – Difesa del territorio prevenzione antincendi

Il Proponente dovrà collocare in cima alle torri eoliche e/o in cima a pali di illuminazione posti lungo la recinzione perimetrale e cmq nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse.

In fase di progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica e cartografica.

Ottemperanza – Progettazione Esecutiva



Attualizzazione delle condizioni ambientali

Telecamere sulle turbine del parco eolico a Realmonte per la prevenzione degli incendi

di Redazione | 21 OTTOBRE 2024

In Sicilia, gravi incendi si ripetono ogni estate, distruggendo la vegetazione e spesso provocando anche perdite di vite umane. In futuro, una nuova misura di prevenzione dovrebbe aiutare a riconoscere la fonte degli incendi il più rapidamente possibile: nell'ambito di un progetto pilota in collaborazione con le autorità siciliane, Alpiq Energia Italia intende installare su alcune turbine del suo parco eolico di Monte Mele, dopo il repowering, speciali telecamere di rilevamento antincendio che serviranno come sistema di allarme precoce e segnalano lo scoppio di incendi già in una fase iniziale.

Con la firma di un accordo di collaborazione, Alpiq Energia Italia e le autorità responsabili della Sicilia adottano un nuovo approccio alla lotta contro gli incendi e contro i reati ambientali sull'isola.

Nell'ambito del progetto pilota denominato «Torri sentinelle del territorio», Alpiq Energia Italia sarà il primo operatore a installare telecamere antincendio in un parco eolico in Sicilia. Grazie a questo accordo, condiviso e sostenuto dall'Assessorato regionale all'Energia, l'azienda svizzera, che opera da anni nel mercato italiano con 14 impianti per una potenza di circa 70 MW, ha elaborato un piano che interesserà i parchi eolici siciliani impegnati in operazioni di repowering.

«Abbiamo deciso di raccogliere un'indicazione della Commissione Tecnica e Specialistica (CTS) – spiega Massimiliano Bignami, country manager di Alpiq – avviando un confronto con tutti gli enti coinvolti per fissare le linee guida che saranno poi estese a tutti gli altri operatori. La nostra presenza in Sicilia è ormai radicata, siamo operativi nell'isola da una quindicina di anni e abbiamo imparato a sintonizzarci con il territorio e ad ascoltare le istanze per capire cosa possiamo fare per migliorare l'ambiente in cui operiamo. Quello degli incendi è un problema enorme in Sicilia e anche un piccolo contributo come questo può rivelarsi fondamentale in tema di prevenzione. Essere stati i primi a raccogliere questa sensibilità ci ha elaborare un progetto pilota è motivo di grande orgoglio per l'azienda».

Da alcuni mesi la Cts ha deciso di affiancare ai parchi eolici anche una prescrizione che obbliga i produttori di energia eolica di dotare gli impianti di telecamere. Ma al momento mancano le linee guida sulla tipologia di strumenti da utilizzare e sull'interfaccia con la Regione stessa. «Alpiq ha deciso di anticipare tutti e di avviare, grazie al progetto "Torri sentinelle del territorio", un confronto con gli enti coinvolti per creare un modello applicabile anche agli altri operatori», aggiunge Massimiliano Bignami.

L'impianto eolico Alpiq di Monte Mele in Sicilia come progetto pilota

La sperimentazione interesserà il parco eolico di

Monte Mele, già operativo con 10 aerogeneratori, che saranno sottoposti a repowering. Nel progetto di ripotenziamento, Alpiq ha deciso di prevedere un numero di telecamere compatibile con il nuovo layout e comunque in grado di monitorare un'ampia porzione di territorio. Dopo avere condiviso l'idea con l'Assessore regionale all'Energia Roberto Di Mauro e con il direttore generale Calogero Giuseppe Burgio, Alpiq ha partecipato a un tavolo tecnico convocato dal Dipartimento Energia a cui hanno partecipato anche i vertici regionali di Protezione civile, vigili del fuoco, corpo forestale e i funzionari di Sicilia Digitale, che seguiranno il progetto dal punto di vista tecnico individuando, insieme con l'azienda, le specifiche legate alle telecamere da utilizzare, le strumentazioni necessarie per interfacciarsi con gli enti preposti al controllo e le aree maggiormente colpite da fenomeni di illegalità.

In questo modo, nelle intenzioni della Regione Siciliana verrebbe realizzata una estesa rete di

telecamere alimentate e cablate che andrebbero ad essere connesse con le centrali operative della Protezione civile regionale e del Corpo Forestale regionale. In ogni parco eolico, è prevista l'installazione di un numero di telecamere compatibile con la distanza tra le torri dell'impianto che assicuri, da un lato, l'assenza di sovrapposizioni e di interferenze e, dall'altro, consenta di coprire un'area compatibile con le esigenze di controllo (mediamente circa 5 km da ciascun aerogeneratore).

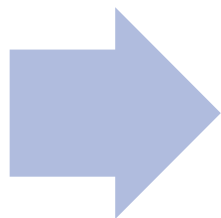
«Questa è un'azione concreta per dare un'ulteriore risposta al territorio – dice l'assessore regionale all'Energia Roberto Di Mauro – trasformando un impianto di energia rinnovabile in una sentinella verso un fenomeno, come quello degli incendi, che ha devastato la nostra terra. Se l'iniziativa venisse estesa agli altri 1500 impianti eolici presenti nella nostra isola, potremmo fornire alla Sicilia centinaia di torri antincendio. E questo è un modo per creare forme di collaborazione sane tra pubblico e privato, a costo zero

per le casse della Regione e con benefici enormi in ambito prevenzione».

Le telecamere da installare saranno acquistate, installate, collegate in rete e mantenute da Alpiq, senza alcun costo per la Regione, con cui saranno preventivamente concordate le specifiche tecniche, le modalità di installazione e le attività di manutenzione ordinaria, anche in modo da evitare che possano insorgere interferenze con il corretto funzionamento dell'impianto. Le immagini e i dati di qualsiasi tipo registrati dalle telecamere saranno di proprietà della Regione Siciliana, che oltre a valutare e stabilire quali fenomeni criminali intenderà rilevare, assumerà in via esclusiva ogni obbligo relativo al corretto trattamento dei dati personali anche sensibili, alla riservatezza, al copyright e diritti intellettuali di qualsiasi tipo. La Regione Siciliana, dunque, sarà l'unico soggetto responsabile ad assicurare il rispetto delle norme in materia di tutela della riservatezza e della proprietà intellettuale, incluso l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie al tal fine, senza alcuna responsabilità per Alpiq.

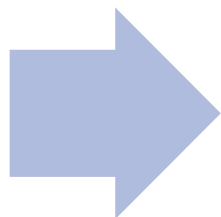


Condizione ambientale - Contrasto al cambiamento climatico (realizzazione di laghetti per ogni impianto)



Campo di applicazione:

1. Parchi eolici
2. Parchi FTV
3. Qualsiasi intervento in ambiente naturale



Obiettivo:

Creare un sistema strutturato sul territorio siciliano di aree umide

Macrofase di applicazione – Ante operam in fase di progettazione esecutiva

Ambito di applicazione – Difesa del territorio

Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, dovrà integrare il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

Ottemperanza – Progettazione Esecutiva



Condizione ambientale - Collocazione di Arnie



Campo di applicazione:

1. Parchi eolici
2. Parchi FTV
3. Qualsiasi intervento in ambiente naturale



Obiettivo:

Creare un sistema strutturato sul territorio siciliano per aumentare la biodiversità






Macrofase di applicazione – Ante operam in fase di progettazione esecutiva



Ambito di applicazione – Vegetazione



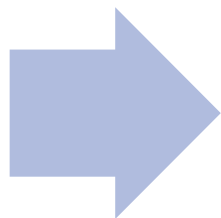
Dovranno essere collocate in modo stabile arnie per la produzione del miele con utilizzo di api endemiche. Nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici.



Ottemperanza – Progettazione Esecutiva

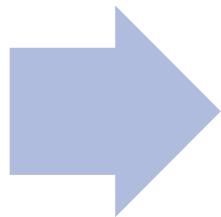


Condizione ambientale - Radar con blocco selettivo delle pale eoliche in presenza di avifauna



Campo di applicazione:

1. Parchi eolici On Shore
2. Parchi eolici Off Shore



Obiettivo:

Protezione dell'avifauna

Questi applicativi possono

- Riconoscere gli uccelli protetti
- Analizzare la loro traiettoria di volo
- Dissuaderli con suoni speciali al fine di fargli cambiare la direzione di volo
- E se ciò non accade, fermare il generatore eolico finché gli uccelli non volano via

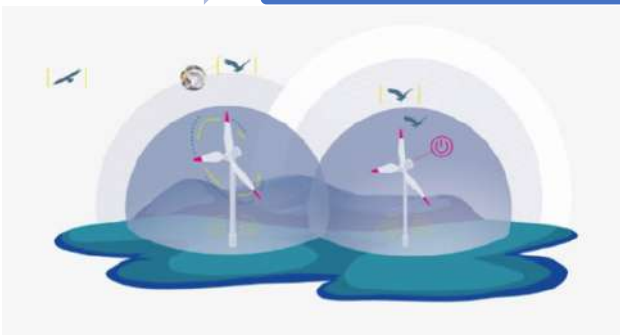


➔ **Macrofase di applicazione – Ante operam in fase di progettazione esecutiva**

➔ **Ambito di applicazione – Avifauna**

➔ Per quanto riguarda il rischio di collisione, occorre prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chiroterofauna. In ogni caso, tra le misure di mitigazione (quali: gestione dell'Habitat, dissuasori acustici e visivi, ecc.), occorre prevedere sistemi di controllo degli aerogeneratori per l'arresto in caso di necessità (Shutdown On Demand - SOD), oppure sistemi automatici di riduzione della velocità (automated curtailment System), in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per uccelli e chiroteri. La Commissione valuterà in concreto le caratteristiche tecniche delle soluzioni proposte in relazione allo specifico contesto ambientale.

➔ **Ottemperanza – Progettazione Esecutiva**



Produttività Commissari

			Dal	Al	numero pareri I semestre	punteggio I semestre	numero pareri II semestre	punteggio II semestre	numero pareri totali	punteggio totale	note
1	Ronsisvalle	Fausto	ott-23	ott-26	21	90	36	188	57	278	
2	Saverino	Arcangela	mag-22	mag-25	32	142	31	134	63	276	
3	Santoro	Piero	ott-23	ott-26	24	97	31	132	55	229	
4	Lo Biondo	Massimiliano	dic-21	dic-24	32	135	21	80	53	215	In Scadenza
5	Lipari	Pietro	dic-21	dic-24	32	126	20	87	52	213	In Scadenza
6	Dieli	Tiziana	dic-21	feb-25	17	80	31	130	48	210	
7	Cilona	Renato	dic-21	dic-24	20	86	29	105	49	191	In Scadenza
8	Baratta	Domenico	apr-24	apr-27	13	56	27	132	40	188	
9	Pantalena	Alfonso	mag-22	mag-25	20	86	19	95	39	181	
10	Pedalino	Andrea	dic-21	dic-24	20	78	23	95	43	173	In Scadenza
11	Iarda	Gandolfo	dic-21	dic-24	19	86	19	81	38	167	In Scadenza
12	Marcorana	Giuseppe	dic-21	dic-24	19	82	19	81	38	163	In Scadenza
13	Salvia	Pietro	ott-23	ott-26	19	76	20	79	39	155	
14	Dolfin	Sergio	dic-21	dic-24	11	45	20	77	31	122	In Scadenza
15	Mastrojanni	Marcello	dic-21	dic-24	21	80	7	29	28	109	In Scadenza
16	Bordone	Gaetano	apr-24	apr-27	7	29	20	79	27	108	
17	Mignemi	Giuliano	dic-21	dic-24	12	58	9	41	21	99	In Scadenza
18	Mangiarotti	Maria stella	apr-24	apr-27	4	16	21	81	25	97	
19	Cucchiara	Alessandro	dic-21	dic-24	10	44	11	48	21	92	In Scadenza
20	Caldarera	Michele	dic-21	dic-24	14	60	10	32	24	92	In Scadenza
21	Pagano	Andrea	ott-23	ott-26	13	54	8	36	21	90	
22	Modica	Dario	dic-21	dic-24	9	36	13	47	22	83	In Scadenza
23	Orifici	Michele	apr-24	apr-27	1	3	18	76	19	79	
24	Viola	Salvatore	ott-23	ott-26	13	53	7	24	20	77	
25	Cammissa	Maria Grazia	dic-21	dic-24	5	24	10	52	15	76	In Scadenza
26	Daparo	Marco	dic-21	dic-24	4	18	11	50	15	68	In Scadenza
27	Curro	Gaetano	ott-23	ott-26	8	32	9	36	17	68	
28	Savasta	Giovanni	ott-23	ott-26	12	43	6	22	18	65	Insiediato a Ottobre 2023 - Zero pareri nel terzo trimestre
29	Arcuri	Emilio	mag-22	mag-25	6	24	8	31	14	55	
30	Iudica	Carmelo	ott-23	ott-26	10	38	4	16	14	54	
31	Bendici	Salvatore	dic-21	dic-24	3	12	10	36	13	48	In Scadenza
32	Sacco	Federica	dic-21	dic-24	5	22	5	20	10	42	In Scadenza
33	Bonaccorso	Angelo	dic-21	dic-24	4	17	6	24	10	41	In Scadenza
34	Saladino	Salvatore	dic-21	dic-24	6	25	4	14	10	39	In Scadenza
35	Seminara	Salvatore	ott-23	ott-26	4	14	5	20	9	34	
36	Villa	Daniele	ott-23	ott-26	5	17	4	17	9	34	
37	Casinotti	Antonio	dic-23	dic-26	4	20	3	11	7	31	
38	D'Urso	Alessio	ott-23	ott-26	4	14	3	11	7	25	
39	Seidita	Giuseppe	apr-24	apr-27			5	20	5	20	
40	Maio	Pietro	apr-24	apr-27			4	16	4	16	
41	Vernola	Marcello	ott-23	ott-26	2	6	2	9	4	15	
42	Montalbano	Luigi	nov-23	nov-26	2	9	2	6	4	15	
43	Latona	Roberto	ott-23	ott-26	0	0	3	12	3	12	Decreto di Ottobre 2023 zero pareri ad oggi (zero pareri dal 2023)
44	Pergolizzi	Michele	ott-23	ott-26	0	0	3	12	3	12	
45	Volpe	Gioacchino	ott-24	ott-27			2	8	2	8	Decreto di Aprile - Insiediato Maggio - prima pratica assegnata 8 settembre - 1 parere inviato al nucleo per la trattazione
46	Gentile	Giuseppe	apr-24	apr-27			2	7	2	7	Decreto di Aprile - Insiediato Maggio - prima pratica assegnata 8 settembre - 1 parere inviato al nucleo per la trattazione
47	Benivegna	Passuale	ott-24	ott-27			1	4	1	4	Decreto di Aprile - Insiediato Maggio - prima pratica assegnata 8 settembre
48	Gambino	Antonio	ott-24	ott-27			1	4	1	4	Decreto di Aprile - Insiediato Maggio - prima pratica assegnata 8 settembre
49	Calenduccia	Angelo	apr-24	apr-27			0	0	0	0	Decreto di Aprile - Insiediato Maggio - prima pratica assegnata 8 settembre
50	Castellano	Gianlucio	apr-24	apr-27			0	0	0	0	Decreto di Aprile - Insiediato Maggio - prima pratica assegnata 8 settembre
51	Corradi	Alessandro	ott-23	ott-26	0	0	0	0	0	0	Decreto di Ottobre 2023 zero pareri ad oggi (zero pareri dal 2023)
52	Guglielmino	Antonino	apr-24	apr-27			0	0	0	0	Decreto di Aprile - Insiediato Maggio - prima pratica assegnata 8 settembre
53	Ranno	Maurizio	apr-24	apr-27			0	0	0	0	Decreto di Aprile - Insiediato Maggio - In malattia

Sotto il minimo di 2 pareri al mese
 Nessun parere presentato

Partecipazione ad Audizioni Parlamentari, Convegni ed Iniziative Pubbliche

Nell'ambito delle attività esterne la Commissione Tecnica è stata impegnata in un'ampia opera di confronto istituzionale con le competenti C.P. di ARS, Camera e Senato nonché con gli stakeholders di settore assicurando interventi tecnici in incontri, convegni e manifestazioni pubbliche.



Eolico offshore e Biodiversità
Ricadute sulla Biodiversità marina e la Pesca

ECOMED
RECUPERO DEL MEDITERRANEO
17 | 19 APRILE
SICILIAPERA 2024

Prof. Avv. Gaetano Armao
Presidente Commissione Tecnica Specialistica per
le autorizzazioni ambientali Regione Siciliana

Dott. Fausto B.F. Ronsisvalle
Componente Commissione Tecnica Specialistica per
le autorizzazioni ambientali Regione Siciliana

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale (l. n. 9/2015, art. 91)